712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2020

PIEMMETI - PROMOZIONE MANIFESTAZIONI TECNICHE - S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: VERONA VR VIALE DEL LAVORO 8
Codice fiscale: 03609910231
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL 2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 25
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI 27

PIEMMETI - PROMOZIONE MANIFESTAZIONI TECNICHE - S.P.A. a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE DEL LAVORO 8 37135 VERONA VR
Codice Fiscale	03609910231
Numero Rea	Verona
P.I.	03609910231
Capitale Sociale Euro	300.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	823000 Organizzazione di convegni e fiere
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	VERONAFIERE S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	VERONAFIERE S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	64.921	105.705
II - Immobilizzazioni materiali	29.802	37.759
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.050	14.450
Totale immobilizzazioni (B)	100.773	157.914
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	523.763	140.983
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.000	9.000
imposte anticipate	0	43.942
Totale crediti	532.763	193.925
IV - Disponibilità liquide	1.950.994	1.959.406
Totale attivo circolante (C)	2.483.757	2.153.331
D) Ratei e risconti	87.805	502.795
Totale attivo	2.672.335	2.814.040
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.000	300.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	60.000	60.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	106.798	306.482
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.182.907	(199.684)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.649.705	466.798
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	146.142	121.497
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	863.678	2.213.110
Totale debiti	863.678	2.213.110
E) Ratei e risconti	12.810	12.635
Totale passivo	2.672.335	2.814.040

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.241.937	1.678.400
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	13.289	35.388
altri	56.427	47.600
Totale altri ricavi e proventi	69.716	82.988
Totale valore della produzione	6.311.653	1.761.388
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.421	14.257
7) per servizi	3.994.500	1.298.200
8) per godimento di beni di terzi	84.058	119.883
9) per il personale		
a) salari e stipendi	343.813	334.627
b) oneri sociali	116.999	114.018
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	26.743	25.440
c) trattamento di fine rapporto	26.743	25.440
Totale costi per il personale	487.555	474.085
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	41.211	43.633
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.037	34.519
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.174	9.114
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	425	472
Totale ammortamenti e svalutazioni	41.636	44.105
14) oneri diversi di gestione	33.925	57.564
Totale costi della produzione	4.668.095	2.008.094
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.643.558	(246.706)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	139	3.080
Totale proventi diversi dai precedenti	139	3.080
Totale altri proventi finanziari	139	3.080
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	139	3.080
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.643.697	(243.626)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	416.848	0
imposte differite e anticipate	43.942	(43.942)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	460.790	(43.942)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.182.907	(199.684)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del bilancio di esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, primo comma, del codice civile, il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.
Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le indicazioni richieste dal primo comma dell'art. 2427, limitatamente alle voci specificate dall'art. 2435-bis del codice civile, nonché le indicazioni richieste dall'art. 2427-bis, numero 1) del codice civile.
La presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del codice civile e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del codice civile.
Inoltre, come previsto dall'art. 2435-bis, secondo comma, del codice civile, redigendo il bilancio in forma abbreviata, la società è esonerata dalla redazione del rendiconto finanziario.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell’art. 2423-bis del codice civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell’esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla data della loro manifestazione finanziaria;
- tener conto di tutti i rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se divenuti noti dopo la chiusura dello stesso;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11, par. 15:
a) prudenza;
b) prospettiva della continuità aziendale;
c) rappresentazione sostanziale;
d) competenza;
e) costanza nei criteri di valutazione;
f) rilevanza;
g) comparabilità.
Il bilancio di esercizio, come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.
Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, si rileva il perdurare dell'emergenza sanitaria "coronavirus" che ha colpito l'intero paese e tutto il mondo e che ha determinato, per la società, un rallentamento fino alla paralisi dell'attività.
Infatti, non rientrando nella categoria delle attività produttive essenziali, gli uffici sono rimasti chiusi da inizio marzo fino al 4 maggio 2020.
In questo periodo il personale ha operato con la modalità del lavoro agile, o smart working, seguendo un piano di lavoro predisposto e coordinato dal Direttore Generale, che quotidianamente si è rapportato con i collaboratori attraverso la videoconferenza.
In conseguenza della riduzione dell’attività lavorativa è stato anche predisposto un piano di chiusura degli uffici - anche durante la modalità smart-working - usufruendo tutti di ferie e permessi residui dell’anno 2019 e in parte dell’anno 2020.
Dal 4 maggio al giorno 3 giugno gli uffici sono stati parzialmente riaperti e il rientro al lavoro è avvenuto in maniera graduale alternando le presenze in ufficio alla modalità di lavoro agile cosi da limitare il numero di presenze contemporanee negli uffici stessi.
Dal 3 giugno è continuata l’alternanza presenza in ufficio-smart working, unita ad un periodo di ferie di due settimane, scaglionato per tutti gli addetti, fino alla data del 28 agosto.
Dal 31 agosto l’attività è ripresa in presenza per tutti.
Secondo quanto previsto dalla vigente normativa, la società ha adottato un protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, che è stato esposto all’ingresso della sede operativa ed inviato a tutti i collaboratori.

La società ha continuato e continua a monitorare l’evoluzione di tale emergenza e dei relativi provvedimenti normativi, nonché a lavorare con i propri clienti per consentire lo svolgimento delle prossime manifestazioni fieristiche in calendario.
Alla data di redazione del presente documento, il risultato ottenuto dalle ultime manifestazioni svoltesi nel periodo in esame e le riserve finanziarie della società, consentono di affrontare un periodo in cui l’operatività

sarà ancora influenzata dalla crisi in atto e garantiscono, comunque, per la continuità aziendale, almeno nel breve periodo.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Gli eventuali elementi dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello stato patrimoniale sono specificamente richiamati.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, quinto comma del codice civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente. Pertanto, le voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelle del bilancio dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall’art. 2426 del codice civile, con le eventuali deroghe consentite dall'art. 2435-bis del codice civile.
I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e, pertanto, non si è reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, secondo comma, del codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.
In particolare:

- le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relative ai costi sostenuti per l'acquisizione del marchio "Italia Legno Energia", del marchio "Salone Turismo Rurale" e del marchio "PF tecnologie" ed ammortizzati con aliquota costante per un periodo di diciotto anni, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione;
- le altre immobilizzazioni immateriali comprendono:
  - le spese su immobilizzi di terzi, ammortizzate con aliquota costante sulla base della durata del contratto di locazione;
  - i costi per studi e ricerche su manifestazioni, ammortizzati con aliquota costante in 5 anni:
  - i costi per la grafica e il logo PF magazine, ammortizzati con aliquota costante in 5 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali viene operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.
Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.
Tutti i cespiti sono stati ammortizzati.
L’ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l’uso.
Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le eventuali acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall’OIC 16 par. 61.
I piani di ammortamento, in conformità dell’OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.
Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:
Altri beni:

- mobili e macchine ord. ufficio: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

beni non superiori a € 516: 100%

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie (depositi cauzionali) sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.
I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di una svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell' esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.
Ai sensi dell'OIC 15, par. 84, si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.
Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.
I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.
Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.
I costi sospesi per manifestazioni future si riferiscono a servizi relativi a manifestazioni future già fatturati nel corso dell'esercizio e che, pertanto, sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei proventi, vengono interamente sospesi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.
I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.
I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.
I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.
Ai sensi dell'OIC 19, par. 86, si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha effettuato operazioni in valuta diversa dall'euro.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.
Si precisa che le eventuali transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

Imposte sul Reddito e fiscalità differita

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziate in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello stato patrimoniale il debito è rilevato alla voce "debiti tributari" e il credito alla voce "crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specifichiamo quanto segue.
Le imposte differite e le imposte anticipate vengono analiticamente determinate in ragione delle differenze temporanee tra il risultato economico e l'imponibile fiscale; a tali importi sono applicate le aliquote fiscali previste alla data in cui si riverseranno le differenze temporanee.
Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero; le imposte differite non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.
Le imposte anticipate vengono quantificate sulle eventuali perdite fiscali solo qualora le perdite derivino da circostanze ben identificate che ragionevolmente non si verificheranno in futuro e solo in presenza della ragionevole certezza del conseguimento di redditi imponibili futuri sufficienti a consentirne il riassorbimento.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle Immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	202.174	86.944	14.450	303.568
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.469	49.185		145.654
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	105.705	37.759	14.450	157.914
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	950	216	0	1.166
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	8.697	0	8.400	17.097
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	33.037	8.173		41.210
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	(40.784)	(7.957)	(8.400)	(57.141)
Valore di fine esercizio				
Costo	194.427	78.105	6.050	278.582
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	129.506	48.303		177.809
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	64.921	29.802	6.050	100.773

Immobilizzazioni immateriali

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Si precisa che non esistono beni i cui costi originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazioni monetarie.

Riduzione di valore di immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sussistono motivazioni per procedere a riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Rivalutazione delle immobilizzazioni materiali

Si precisa che non esistono beni i cui costi originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazioni monetarie.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sussistono motivazioni per procedere a riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione per scadenza dei crediti immobilizzati, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 6 del codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	14.450	(8.400)	6.050	6.050	0	0
Totale crediti immobilizzati	14.450	(8.400)	6.050	6.050	0	0

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla composizione, alla variazione e alla scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numeri 4 e 6 del codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	74.603	9.168	83.771	83.771	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	25.263	(24.035)	1.228	1.228	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	798	427.576	428.374	428.374	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	43.942	(43.942)	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	49.320	(29.930)	19.390	10.390	9.000	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	193.925	338.838	532.763	523.763	9.000	0

Oneri finanziari capitalizzati

Non esistono oneri finanziari imputati, nell'esercizio, ai valori iscritti all'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad € 1.649.705 (€ 466.798 nel precedente esercizio) e ha registrato le seguenti movimentazioni:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	300.000	0	0	0	0	0		300.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	60.000	0	0	0	0	0		60.000
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	306.482	0	(199.684)	0	0	0		106.798
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	0		0
Totale altre riserve	306.482	0	(199.684)	0	0	0		106.798
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(199.684)	0	199.684	0	0	0	1.182.907	1.182.907
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	466.798	0	0	0	0	0	1.182.907	1.649.705

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella seguente tabella si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il patrimonio netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 7-bis del codice civile:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	300.000	Conferimento soci		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	60.000	Utili	B	0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	106.798	Utili	A,B,C	106.798	440.403	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	0			0	0	0
Totale altre riserve	106.798			106.798	440.403	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	1.300.001
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	466.798			106.798	440.403	1.300.001
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				106.798		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, la variazione delle singole voci e la suddivisione per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numeri 4 e 6 del codice civile, sono riportate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	1.815.359	(1.673.326)	142.033	142.033	0	0
Debiti verso fornitori	158.540	(28.679)	129.861	129.861	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	2.888	2.888	2.888	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	27.640	408.379	436.019	436.019	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.872	4.480	23.352	23.352	0	0
Altri debiti	192.698	(63.173)	129.525	129.525	0	0
Totale debiti	2.213.110	(1.349.432)	863.678	863.678	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non si rilevano debiti di durata residua superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 6 del codice civile.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 13 del codice civile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio", di complessivi € 460.790, è la seguente:

Imposte correnti:

IRES € 348.030

IRAP € 68.818

Imposte anticipate:

IRES € 43.942

Fiscalità differita

Non si sono verificati i presupposti per l'iscrizione in bilancio di imposte anticipate e differite dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al numero 15 dell'art. 2427, primo comma, del codice civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2020.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	3
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, nonché gli impegni assunti per loro conto, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 16, del codice civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	32.000	27.045
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell’art. 2427, primo comma, numero 16-bis del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni concernenti il compenso spettante al collegio sindacale per l'attività di revisione legale e compreso nel compenso complessivo indicato al punto precedente.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.000
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 9 del codice civile, non si rilevano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 22-bis, del codice civile, si attesta che non sono state realizzate operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 22-ter del codice civile, si attesta che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, non si sono verificati fatti rilevanti che possano avere influenza sui valori riportati in bilancio al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-quater del codice civile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 22-quinquies e numero 22-sexies del codice civile, si riportano di seguito le informazioni dell'impresa che redige il bilancio consolidato del gruppo che include la vostra società.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	VERONAFIERE S.P.A.	
Città (se in Italia) o stato estero	VERONA	
Codice fiscale (per imprese italiane)	0233750231	
Luogo di deposito del bilancio consolidato	VERONA - VIALE DEL LAVORO, 8	

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427-bis, numero 1) del codice civile, si attesta che la società non ha in essere strumenti finanziari derivati, né ha operato con tali strumenti nell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società VERONAFIERE S.P.A. con sede in Verona - Viale del Lavoro, 8.
Ai sensi dell'art. 2497-bis, quarto comma, del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	149.485.784	121.896.587
C) Attivo circolante	31.726.292	25.264.469
D) Ratei e risconti attivi	5.045.435	3.432.876
Totale attivo	186.257.511	150.593.932
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	63.264.569	63.264.569
Riserve	11.067.881	10.145.730
Utile (perdita) dell'esercizio	10.805.090	1.944.029
Totale patrimonio netto	85.137.540	75.354.328
B) Fondi per rischi e oneri	5.035.009	3.314.073
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.315.194	1.321.914
D) Debiti	94.682.848	66.380.193
E) Ratei e risconti passivi	86.920	4.223.424
Totale passivo	186.257.511	150.593.932

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	91.782.513	82.437.336
B) Costi della produzione	79.519.557	80.087.058
C) Proventi e oneri finanziari	2.710.322	(243.678)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.344.681)	(200.000)
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.823.507	(37.429)
Utile (perdita) dell'esercizio	10.805.090	1.944.029

Azioni proprie e di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435-bis, del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, terzo comma, numeri 3) e 4) del codice civile, rilevando che la società non possiede, nemmeno per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Altre informazioni

- La società non ha effettuato operazioni che prevedano l'obbligo, per l'acquirente, di retrocessione a termine.
- La società non ha costituito patrimoni destinati a specifici affari.
- La società non ha in essere contratti di finanziamento destinati a specifici affari.
- Non sono in essere finanziamenti effettuati dai soci alla società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma.125 della L. 124/2017, si segnala che la società ha ricevuto dallo Stato con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18/03/2020 *(soggetto erogante)* un credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali, relativi all'anno 2019, *(causale)* di € 13.289, che è stato utilizzato in compensazione con F24 in data 16/04/2020.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2020 e, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 22-septies del codice civile, si rimette alla decisione dell'assemblea la destinazione dell'utile di esercizio di € 1.182.907.

Nota integrativa, parte finale

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

Sig. Ado Rebuli

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO RAG. MAURIZIO RAMA, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'

PIEMMETI - PROMOZIONE MANIFESTAZIONI TECNICHE - S.P.A. con unico socio

Società soggetta al coordinamento e controllo di Veronafiere S.p.A.

Sede Sociale in VERONA - VIALE DEL LAVORO, 8

Capitale Sociale € 300.000,00 interamente versato

Registro Imprese di VERONA, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 03609910231

****

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL GIORNO 23 APRILE 2021

Il giorno 23/04/2021, alle ore 10.30, si è riunita, in videoconferenza, l'Assemblea ordinaria della Società PIEMMETI - PROMOZIONE MANIFESTAZIONI TECNICHE - S.P.A. per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) approvazione del bilancio al 31/12/2020 e deliberazioni conseguenti;
2) nomina Organo di Controllo, conferimento incarico di Revisione Legale e determinazione compenso;
3) varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, a norma di statuto, il Presidente Ado Rebuli, il quale, dichiarando di essere collegato in videoconferenza, constata:

- la regolarità della convocazione;
- la presenza in videoconferenza dell'unico socio Veronafiere S.p.A., qui rappresentato dal Direttore Amministrazione Finanza e Controllo, Dott. Claudio Solignani;
- la presenza in videoconferenza del Consigliere Dott. Flavio Innocenzi;
- la presenza in videoconferenza dei Sindaci Dott. Franco Valotto, Dott. Stefano Romito e Dott. Gianfranco Gennaro;
- la presenza in videoconferenza del Direttore Generale Raul Barbieri e del consulente Dott. Simone Ba, precedentemente invitati ad assistere alla riunione;
- che è assente giustificata la Dott.ssa Elena Amadini;
- che, stante l'avvenuta acquisizione delle informazioni relative alla titolarità effettiva della società, informazioni che risultano conservate in apposito fascicolo agli atti della stessa, non vi sono limitazioni ai fini del legittimo esercizio del diritto di voto da parte del socio;

dichiara di aver identificato tutti i partecipanti alla riunione mediante videoconferenza e chiama, il Dott. Simone Ba a fungere da segretario, pur non trovandosi nello stesso luogo del Presidente ma così come consentito dalla vigente normativa in tema di emergenza sanitaria; dichiara, pertanto, valida ed aperta la seduta ed atta a deliberare.

Passando allo svolgimento dell'ordine del giorno, il Presidente dà lettura del progetto di bilancio al 31/12/2020, formato da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Dott. Franco Valotto, a nome del Collegio Sindacale, legge la relazione dei Sindaci redatta ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile.

Dopo breve discussione, l'Assemblea all'unanimità,

DELIBERA

1) di approvare il bilancio al 31/12/2020 così come predisposto, e di destinare l'utile di esercizio di € 1.182.907,49 interamente quale dividendo al socio, da pagarsi entro il 20/05/2021.

Proseguendo sul **secondo punto all'ordine del giorno**, il Presidente ricorda ai convenuti che è scaduto il mandato al Collegio Sindacale e chiede di deliberare in merito. Precisa inoltre, che, per uniformarsi alla direttive del Gruppo, si ravvisa la necessità di conferire l'incarico di revisione legale alla società di revisione KPMG S.p.A..

Atteso che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39 del 27/01/2010, il conferimento dell'incarico di reivsione legale è di competenza dell'assemblea su proposta motivata dell'organo di controllo, il Presidente cede la parola al Dott. Franco Valotto, il quale dà lettura della proposta motivata, emessa in data 22/04/2021 e allegata al presente verbale.

Dopo breve discussione, l'Assemblea, all'unanimità

DELIBERA

1) di nominare per il prossimo triennio, e così fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023, il seguente Collegio Sindacale:

   EMILIO CAVAZZA - Presidente

   STEFANO ROMITO - Sindaco Effettivo

   PAOLO CARLONI - Sindaco Effettivo

   GIOVANNI GLISENTI - Sindaco Supplente

   ALBERTO CENTURIONI - Sindaco Supplente

   tutti Revisori Legali dei conti.

   Il compenso spettante al Collegio Sindacale viene determinato nelle seguenti misure:

   - al Presidente un compenso annuo di € 6.000,00 oltre a contributo cassa, IVA ed eventuali spese sostenute nell'esercizio della funzione;
   - ad ogni Sindaco Effettivo un compenso annuo di € 4.000,00 oltre a contributo cassa, IVA ed eventuali spese sostenute nell'esercizio della funzione.

   Il Presidente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2400, ultimo comma del codice civile, rende noto all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società dai Sindaci testè nominati, come da appositi elenchi che vengono conservati agli atti della società.

2) di conferire l'incarico della revisione legale dei conti per il prossimo triennio, e così fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023, alla società di revisione KPMG S.p.A., con un compenso annuo pari ad € 12.000,00, oltre ad IVA e rimborso spese, per l'attività di revisione completa del bilancio di esercizio, verifica della regolare tenuta della contabilità e firma delle dichiarazioni fiscali. Non è previsto nel triennio un adeguamento del corrispettivo alla variazione Istat.

   Il Presidente e il socio ringraziano i Sindaci uscenti per il loro impegno e professionalità.

Sul **terzo punto all'ordine del giorno**, il Presidente informa di aver ricevuto da Simest SpA il finanziamento agevolato a valere sulle risorse del fondo 394/81 per patrimonializzazione a supporto del sistema fieristico per un importo di € 600.070,20 come contributo a fondo perduto e per € 992.929,80 come finanziamento.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, la seduta é sciolta alle ore 11.00, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO — IL PRESIDENTE

(Simone Ba) — (Ado Rebuli)

IL SOTTOSCRITTO RAG. MAURIZIO RAMA, AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'
IN CORSO DI REGISTRAZIONE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI

PIEMMETI -PROMOZIONE MANIFESTAZIONI TECNICHE- SPA

SEDE IN VERONA – VIALE DEL LAVORO, 8

CODICE FISCALE, PARTITA IVA E REGISTRO IMPRESE DI VERONA N. 03609910231

CAPITALE SOCIALE EURO 300.000,00 I.V. (A SOCIO UNICO VERONAFIERE SPA)

SOCIETÀ SOGGETTA AL COORDINAMENTO E CONTROLLO DI

VERONAFIERE SPA

All'Assemblea degli Azionisti di *Piemmeti Spa*

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. C.C. sia quelle previste dall'art. 2409-bis C.C.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla Revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Piemmeti S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione del bilancio di esercizio della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole

sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

• abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

• abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

• abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

• siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione

sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

• abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

• abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La Società ha provveduto a redigere la nota integrativa in forma abbreviata, non avendo superato i parametri previsti dall'art. 2435-bis C.C. e si è avvalsa della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione in quanto la nota integrativa fornisce le informazioni richieste dall'art. 2428 c.3, punti 3 e 4 del C.C., così come previsto dal comma 7 del citato art. 2435-bis.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di

interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Rammentiamo che l'esercizio in commento (anno pari) riguarda, nell'ambito delle manifestazioni fieristiche organizzate dalla società, gli eventi di maggior importanza, alternati con gli eventi di minore importanza (negli anni dispari): cosicché il 2020 chiude, come è tradizione per gli anni <pari> in utile.

Al momento della redazione della presente relazione abbiamo accertato lo svolgimento con risultati positivi delle manifestazioni fieristiche <maggiori> (Progetto Fuoco) tali quindi, pur nell'alternanza di risultati, da consentire la necessaria continuità dell'attività.

Nel 2021 non si svolgerà l'evento collocato ad Arezzo e si invitano dunque gli amministratori ad aggiornare i calendari e le previsioni di incasso per l'esercizio 2021 che sarà probabilmente ancora influenzato dagli effetti della pandemia, pur tenendo conto di iniziative web ed editoriali per irrobustire i ricavi dell'anno.

Durante le riunioni svolte abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione e/o dal Direttore Generale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società; in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

L'Organismo di Vigilanza nell'ambito della propria relazione ha segnalato la necessità che la società provveda all'aggiornamento del modello in essere, in funzione delle modifiche normative intervenute, con contestuale successiva programmazione dei corsi di formazione, nonché la necessità dell'inserimento di clausole contrattuali nei rapporti con i terzi che prevedano l'impegno dei terzi al rispetto dei principi cui è ispirata la normativa 231/01.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili

delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai Soci *ex* art. 2408 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, C.C.

Nel Bilancio sono stati esposti in apposita sezione della nota integrativa, ai sensi dell'art. 2497 bis C.C., i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da Veronafiere Spa (già Ente Autonomo per le Fiere di Verona), che esercita l'attività di direzione e coordinamento; il Collegio Sindacale non ha particolari osservazioni da riferire.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio espressa dagli Amministratori in nota integrativa.

Verona 7 aprile 2021

Il Collegio Sindacale

dott. Franco Valotto

dott. Stefano Romito

dott. Gianfranco Gennaro

IL SOTTOSCRITTO RAG. MAURIZIO RAMA, AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'